



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

**DELIBERA DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2017**

Il giorno 24 gennaio 2017, alle ore 15:00, presso la sede dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione prot. n. 7579 fasc. 2017-II/15.6 del 18/01/2017, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Alessandro Cuccoli e i Membri: Prof. Massimo Cecchi, Dott.ssa Adelia Mazzi, Ing. Marco Masi, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof.ssa Carla Rampichini, Sig. Rosario Florida e Dott. Lorenzo Zolfanelli.

La Prof.ssa Anna Laura Trombetti prende parte alla seduta attraverso collegamento audio-video.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Claudia Conti.

Sono altresì presenti la Dott.ssa Chiara Brusco, Dott. Paolo Labianco e la Sig.ra Silvia Roffi dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Parere sull'istituzione di nuovi corsi di studio - A.A. 2017/2018;
3. Revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance;
4. Rilevazione opinione dei dottorandi anno 2015.

OMISSIS

2. PARERE SULL'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO – A.A 2017/2018

Delibera n. 1

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
- ✓ visto il D.M. del 16/03/2007;
- ✓ vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- ✓ visto il D.M. 30/01/2013 n. 47;
- ✓ visto il D.M. 23/12/2013, n. 1059;
- ✓ vista la versione delle Linee Guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione del 11/12/2015;
- ✓ visto il D.M. 12/12/2016, n. 987;

- ✓ vista la nota del MIUR 16/12/2016, n. 30375 con il calendario per l’inserimento delle proposte dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale da accreditare;
- ✓ visto il Documento CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici” del 16 dicembre 2016;
- ✓ vista la nota rettorale prot. n. 184053 del 22 dicembre 2016;
- ✓ vista la lettera trasmessa dal Coordinatore del Presidio di Qualità al Presidente della Scuola di Giurisprudenza prot. n. 184785 del 23 dicembre 2016;
- ✓ vista la lettera trasmessa dal Coordinatore del Presidio di Qualità al Presidente della Scuola di Agraria prot. n. 184774 del 23 dicembre 2016;
- ✓ vista la documentazione trasmessa all’Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione tramite e-mail dal Dirigente dell’Area Servizi alla Didattica nelle date 23/11/2016, 5/12/2016, 11/01/2017 e 21/12/2016;
- ✓ visto l’estratto del verbale del Co.Re.Co del 19 gennaio 2016, trasmesso all’Ufficio di Supporto al Nucleo tramite e-mail del 24/01/2017 dall’Ufficio Convenzione, Innovazione e Qualità della didattica;
- ✓ vista la richiesta di modifica sui Docenti di riferimento trasmessa dal Presidente della Scuola di Agraria all’Ufficio di Supporto al Nucleo prot. 6506 del 17/01/2017;
- ✓ vista l’integrazione alla documentazione trasmessa, per e-mail, dal Dirigente dell’Area Servizi alla Didattica al coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n.10221 del 24/01/2017;
- ✓ vista l’integrazione alla documentazione trasmessa, per e-mail, dal Presidente della Scuola di Giurisprudenza al Nucleo di Valutazione e formalizzata dal Dirigente dell’Area Servizi alla Didattica con prot. n. 10749 del 24/01/2017;
- ✓ esaminato il materiale di analisi predisposto dall’Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione;

APPROVA

le seguenti relazioni tecniche conclusive e relative all’attivazione di tre nuovi corsi di studio per l’A.A. 2017/2018.

1. Corso di Laurea “Scienze Giuridiche della Sicurezza” (Classe L-14)

Il Corso di Laurea in “Scienze giuridiche della sicurezza” (Classe L-14 – Scienze dei Servizi Giuridici) rappresenta uno sviluppo della tradizionale collaborazione tra l’Ateneo di Firenze e l’Arma dei Carabinieri. Fin dall’A.A. 2013/2014, infatti, sulla base di un apposito protocollo aggiuntivo, il terzo anno dell’analogo Corso di Studio allora attivato presso l’Università di Roma Tor Vergata, si è svolto a Firenze presso la Facoltà di Giurisprudenza. Sulla base di apposita Convenzione con l’Arma dei Carabinieri, si prevede ora che il Corso si svolga interamente a Firenze, anche alla luce del trasferimento della Scuola Allievi Marescialli, cui è espressamente riservato.

Finalità del Corso, riservato agli Allievi Marescialli dell’Arma dei Carabinieri, risulta essere quella di provvedere al rafforzamento e all’approfondimento qualitativo della formazione dei Sottufficiali dell’Arma poi destinati ai servizi operativi. L’iniziativa si rivolge a un numero di studenti che viene programmato annualmente nel bando di selezione corrispondente del Ministero della Difesa (stimato in circa 300 unità).

La necessità di attivazione di un nuovo Corso di Laurea nella medesima classe di un Corso già presente nell'offerta didattica dell'Ateneo (il Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici) appare giustificata dalla constatazione della non corrispondenza dello stesso (attualmente suddiviso in due curricula) alle esigenze specifiche di qualificazione programmate dall'Arma, vista anche la peculiarità degli obiettivi formativi e dei destinatari dello stesso, oltre che alla luce della necessità di calibrare il rapporto CFU/ore di didattica frontale in maniera da venire incontro alle esigenze formative di tipo tecnico addestrativo proprie dei partecipanti al Corso.

La **denominazione** del Corso, alla luce degli obiettivi formativi indicati e dei suoi destinatari **risulta sufficientemente chiara** anche se, essendo principalmente indirizzata ai temi della pubblica sicurezza, potrebbe essere opportuna una maggiore specificazione della denominazione stessa.

Gli **obiettivi formativi** specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, **risultano adeguatamente indicati**. I **risultati di apprendimento** sono **chiaramente individuati**.

Il Corso **presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento** in ordine alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività di base, caratterizzanti, a scelta dello studente e ulteriori attività.

La **consultazione con le organizzazioni rappresentative** a livello locale e della produzione, servizi e professione **è stata effettuata**, con particolare riferimento al Comitato di Indirizzo e in relazione allo specifico ruolo assunto dall'Arma dei Carabinieri nell'ambito dell'apposita Convenzione.

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Le **risorse di docenza**, in particolare per quanto riguarda i docenti di riferimento **risultano adeguate**, sulla base di quanto dichiarato nelle delibere dei Dipartimenti proponenti e di quanto riportato nella documentazione prodotta: vengono infatti indicati 15 docenti di riferimento, titolari di insegnamenti nel Corso di Studio, di cui 9 docenti strutturati a tempo indeterminato che risultano coerenti con l'indicazione dell'utenza sostenibile, che equivale ad un numero previsto di immatricolati pari a 300.

Le **aule e le strutture didattiche** dedicate al Corso sono **idonee**.

L'organizzazione, le responsabilità e le prime scadenze delle attività di monitoraggio nell'ambito del sistema di **assicurazione della qualità** sono **correttamente indicate**; la convenzione prevede inoltre un'apposita Commissione congiunta con l'Arma dei Carabinieri per il monitoraggio del Corso.

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi delle linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV risulta positiva.

In considerazione di quanto emerso, **il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione** del nuovo Corso di Laurea in **Scienze giuridiche della sicurezza (Classe L-14)** sia **adeguatamente motivata**,

formulata in modo aderente alle indicazioni normative e accompagnata da appropriata documentazione, ed esprime quindi parere positivo per la sua istituzione.

2. Corso di Laurea Magistrale “Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l’Agricoltura Sostenibile” (Classe LM-7)

Il nuovo Corso di Laurea Magistrale in “Biotecnologie per la gestione Ambientale e l’Agricoltura sostenibile” (BIO-EMSA) della Classe LM-7, si differenzia dagli altri corsi della stessa classe presenti sul territorio nazionale che hanno una caratterizzazione generalista, introducendo come aspetti caratterizzanti del piano di studi la comprensione degli effetti dei cambiamenti climatici sui processi biologici e lo sviluppo delle competenze necessarie alla realizzazione di attività e prodotti eco-compatibili e sostenibili. Nell’Ateneo fiorentino non sono presenti Corsi di Laurea Magistrale della stessa classe. Il Corso BIO-EMSA, si prefigge di formare specialisti che potranno operare in settori chiave e innovativi delle biotecnologie relativi alle produzioni agrarie vegetali e animali, capaci, inoltre, di sviluppare e applicare processi biotecnologici volti alla gestione e alla conservazione delle risorse ambientali, alla gestione degli ecosistemi e al recupero degli ambienti degradati. Gli obiettivi che il Corso si prefigge sono pienamente in linea con le richieste del mondo del lavoro. In particolare i vari settori lavorativi in cui lo studente potrà collocarsi sono stati elencati e dettagliatamente messi in relazione alle competenze fornite, come si evince dalla documentazione esaminata.

La **denominazione** risulta correttamente indicata.

Gli **obiettivi formativi** specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, **risultano coerenti e correttamente indicati**.

I **risultati di apprendimento** sono **correttamente indicati**, sia per quanto riguarda l'autonomia di giudizio, sia relativamente alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Il Corso **presenta i requisiti richiesti dall’ordinamento** in ordine alla prova finale e al numero minimo di crediti formativi per le attività di base, caratterizzanti, a scelta dello studente e ulteriori attività.

La **consultazione con le organizzazioni rappresentative** a livello locale e della produzione, servizi e professione **è stata effettuata**, come attestano le lettere di intenti e il verbale del Comitato di Indirizzo, indicati nella scheda SUA e nel Documento di programmazione.

Ricorrono i requisiti richiesti dall’ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli **sbocchi occupazionali e professionali**, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Le **risorse di docenza**, in particolare per quanto riguarda i docenti di riferimento, **risultano adeguate** sulla base di quanto dichiarato nelle delibere dei Dipartimenti proponenti e di quanto riportato nella documentazione prodotta: vengono infatti indicati 6 docenti di riferimento, titolari di insegnamenti nel Corso di Studio di cui 4 professori a tempo indeterminato, che risultano

coerenti con l'indicazione dell'utenza sostenibile che equivale ad un numero previsto di immatricolati pari a 15.

Le aule e le strutture didattiche del Corso sono **correttamente indicate e adeguate**.

L'organizzazione, le responsabilità e prime scadenze delle attività di monitoraggio nell'ambito del sistema di **assicurazione della qualità** sono **correttamente indicate**.

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi delle linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV risulta effettuata e corretta.

In considerazione di quanto emerso, **il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione** del nuovo Corso di Laurea Magistrale in **Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile (Classe LM-7)** sia **adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative e accompagnata da appropriata documentazione** ed esprime quindi **parere positivo** per la sua istituzione.

3. Corso di Laurea Magistrale "Geo-Engineering" (Classe LM-35)

La proposta del Corso di Laurea Magistrale in "Geo-Engineering" riprende, con alcune sostanziali modifiche, l'analoga proposta di Corso di Laurea Magistrale interclasse presentata lo scorso anno, che non aveva ottenuto l'accreditamento a causa del parere negativo di ANVUR incentrato proprio sul carattere interclasse della Laurea Magistrale proposta, già oggetto di forti contrarietà manifestate dall'Ordine degli Ingegneri.

La novità più rilevante della proposta attuale è quindi rappresentata dal fatto di ricondurre la Laurea Magistrale in oggetto completamente nell'ambito dell'Ingegneria, superando così non solo le critiche avanzate da parte dell'Ordine degli Ingegneri, ma anche le perplessità sollevate da alcuni docenti del Dipartimento di afferenza: la proposta in esame è stata infatti approvata all'unanimità dai Consigli del Dipartimento e della Scuola, ed anche l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze ha espresso parere positivo; viene invece mantenuta la vocazione internazionale del Corso, che verrà completamente erogato in lingua inglese.

Il Corso ha come obiettivo la formazione di ingegneri che affianchino alla padronanza dei metodi e dei contenuti tecnico-scientifici dell'ingegneria ambientale e del territorio conoscenze specialistiche proprie delle scienze geologiche, ovvero tecnici muniti di competenze multidisciplinari che consentano loro di svolgere attività di monitoraggio, di gestione e di progettazione per la riduzione del rischio idrogeologico.

La scelta di istituire un Corso che verrà erogato interamente in lingua inglese e che si propone di attrarre prevalentemente studenti stranieri appare coerente con gli obiettivi di internazionalizzazione definiti nel Piano Strategico di Ateneo 2016-2018, ma allo stesso tempo non

penalizzante per gli studenti di lingua italiana, considerando che resterà attivo un altro Corso di Laurea Magistrale in lingua italiana della stessa classe.

Gli obiettivi formativi specifici del Corso appaiono finalizzati alla formazione di figure professionali di forte impronta interdisciplinare ed in linea con le richieste avanzate dagli organismi nazionali ed internazionali, in primis l'UNESCO, consultati durante la fase istruttoria. Le competenze che verranno acquisite si presentano appropriate per un proficuo utilizzo professionale sia a livello nazionale che internazionale.

La **denominazione** del Corso risulta **chiara e adeguata**.

Gli **obiettivi formativi** specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, **risultano dettagliati ed esaurienti** e coerenti con le esigenze culturali e scientifiche alla base della proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale.

I **risultati di apprendimento** attesi sono **correttamente indicati**.

Il Corso **presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento** in ordine alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, ulteriori attività); si ritiene tuttavia che il numero di CFU riservati per la prova finale sia relativamente piccolo considerando che si tratta di una laurea di secondo livello.

La **consultazione con le organizzazioni rappresentative** a livello locale e della produzione, servizi, professione **è stata effettuata correttamente** come si evince dal documento di progettazione e dallo scambio di comunicazioni con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze che ha espresso parere positivo sull'istituzione del Corso.

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli **sbocchi occupazionali e professionali**, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Le **risorse di docenza**, in particolare per quanto riguarda i docenti di riferimento **risultano adeguate**, sulla base di quanto riportato nella documentazione prodotta e delle successive comunicazioni: vengono infatti indicati 6 docenti di riferimento, titolari di insegnamenti nel Corso di Studio, di cui 5 professori a tempo indeterminato a fronte di un'utenza sostenibile prevista di 50 studenti.

Le **aule e le strutture didattiche** del Corso sono **adeguate**.

L'organizzazione, le responsabilità e le prime scadenze delle attività di monitoraggio nell'ambito del sistema di **assicurazione della qualità** sono **correttamente indicate**.

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi della linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV risulta positiva.

La motivazione per l'istituzione di un nuovo Corso di Studio in presenza di altri afferenti alla stessa Classe è individuata nell'impronta internazionale che si intende dare al Corso di Studio, da erogarsi in lingua inglese.

In considerazione di quanto emerso, **il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione** del nuovo Corso di Studi di secondo livello in **Geo-Engineering (GeoIngegneria) (Classe LM-35)** sia **adeguatamente motivata e accompagnata da appropriata documentazione** ed esprime quindi **parere positivo** per la sua istituzione.

OMISSIS

Alle ore 17:00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente

Alessandro Cuccoli

F.to Il Segretario

Claudia Conti